

Ordine del giorno assemblea nazionale dei quadri e delegati, 17/04/2003

ORDINE DEL GIORNO

L'assemblea nazionale dei quadri e dei delegati Filcams, Fisascat, Uiltucs, riunita a Montecatini il 17 aprile 2003 per discutere la piattaforma per il rinnovo del CCNL Distribuzione Cooperativa, conferma la propria opposizione alla guerra condotta dagli U.S.A. e dai suoi alleati, ritenendola senza legittimità internazionale. Questa guerra provoca ancora una volta conseguenze molto gravi sulle persone, ripercussioni negative sul medio oriente, sulla politica internazionale, sull'economia e sul futuro ordine mondiale.

La guerra non può essere lo strumento per risolvere le controversie internazionali, né lo strumento efficace contro il terrorismo che rischia, anzi, di trovare in essa nuove motivazioni.

L'obiettivo di allontanare Saddam e di incriminarlo presso il Tribunale internazionale e di disarmare il regime, poteva e doveva essere raggiunto senza la guerra, con gli strumenti della politica, dando autorità e fiducia all'ONU.

Nel esprimere la forte condanna contro tutte le forme di terrorismo che costituiscono sempre un autentico crimine contro l'umanità nonché una condanna contro tutte le dittature, di qualunque colore esse siano e che portano inevitabilmente alla sopraffazione dell'uomo sull'uomo, Filcams, Fisascat, Uiltucs, ritengono il dialogo e l'affermazione della legalità internazionale gli unici strumenti in grado di poter risolvere i problemi esistenti a livello mondiale.

A questo fine riconfermano la propria proposta avanzata da tempo in tutte le sedi da CGIL, CISL, UIL di porre al centro dell'azione della CISL internazionale e CES, il tema della riforma in senso più democratico, degli organismi sovranazionali di governo mondiale, per rafforzare efficacia e credibilità attraverso regole democratiche di funzionamento a cui tutti gli stati devono rimettersi.

Filcams, Fisascat, Uiltucs, ritengono inoltre urgente e necessario per il ristabilimento di condizioni di convivenza e di pace nell'area mediorientale, un forte impegno della comunità internazionale e dell'Europa per la soluzione del conflitto Israele-Palestinese, per raggiungere l'obiettivo di due stati in cui due popoli possano vivere in pace e in sicurezza.

Approvato

Montecatini 17 aprile 2003